Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 32 del 1° febbraio 1979

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Giovedì, 1° febbraio 1979 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO
DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per i comuni di BARASSO e LUVINATE

della provincia di VARESE

stabiliti ai sensi dell'art. 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417, e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento citato

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO *A*

A/1. — Abitazioni di tipo signorile.
A/2. — Abitazioni di tipo civile.
A/3. — Abitazioni di tipo economico.
A/4. — Abitazioni di tipo popolare.
A/5. — Abitazioni di tipo ultrapopolare.
A/6. — Abitazioni di tipo rurale.
A/7. — Abitazioni in villini.
A/8. — Abitazioni in ville.
A/9. — Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
A/10. — Uffici e studi privati.
A/11. — Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO *B*

B/1. — Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
B/2. — Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
B/3. — Prigioni e riformatori.
B/4. — Uffici pubblici.
B/5. — Scuole, laboratori scientifici.
B/6. — Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
B/7. — Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
B/8. — Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO *C*

C/1. — Negozi e botteghe.
C/2. — Magazzini e locali di deposito.
C/3. — Laboratori per arti e mestieri.
C/4. — Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/5. — Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/6. — Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
C/7. — Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo *A* sono riferite al *vano utile*, quelle del gruppo *B* al *metro cubo* e quelle del gruppo *C* al *metro quadrato* (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per vari comuni della provincia di Varese

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1957, n. 597, con il quale venivano ricostituiti i soppressi comuni di Barasso e di Luvinate;

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che la circostanza suddetta si è verificata nei comuni di Barasso e di Luvinate della provincia di Varese;

Visto che per l'integrazione del quadro delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dagli articoli 30, 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650 dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, numero 1142;

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* numero 30 del 7 febbraio 1955, del prospetto contenente i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per i comuni sopra citati della provincia di Varese.

Roma, addì 19 dicembre 1978

Il Ministro: MALFATTI

Provincia di VARESE

Comune di BARASSO
(deriva dal comune di Comerio)

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	25	194 —
	2	25	232 —
	3	24	278 —
	4	23	332 —
A/3	1*	27	170 —
	2	26	204 —
	3	25	244 —
	4	24	292 —
A/4	1	29	110 —
	2	28	132 —
	3	26	158 —
A/5	1	30	80 —
	2	29	96 —
A/6	U	31	70 —
A/7	1	21	250 —
	2	20	300 —
	3	19	352 —
	4	18	422 —
A/8	1	—	—
	2	—	—
	3	17	446 —
	4	17	534 —
A/10......	U	24	312 —
B/1	U	24	1,20
B/4	U	24	1,20
B/5	1	—	—
	2	—	—
	3	23	1,60
B/8	U	25	0,90
C/1	1	18	8,60
	2	18	9,50
	3	17	11,40
	4	17	13,60
	5	16	16,30
	6	16	19,50
C/2	1	—	—
	2	—	—
	3	20	4,30
	4	20	5,10
	5	19	6,10
	6	—	—
	7	18	8,70
C/3	1	—	—
	2	19	5,60
	3	19	6,70
	4	18	8 —
C/4	1	—	—
	2	18	9,90
C/5	U	20	4,90
C/6	1	20	4,20
	2	20	5 —
	3	19	6 —
	4	19	7,20
	5	18	8,60
	6	17	10,30

Comune di LUVINATE
(deriva dal comune di Comerio)

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/2	1	25	194 —
	2	25	232 —
	3	24	278 —
	4	23	332 —
	5	22	398 —
A/3	1*	27	170 —
	2	26	204 —
	3	25	244 —
	4	24	292 —
A/4	1	29	110 —
	2	28	132 —
	3	26	158 —
A/5	1	30	80 —
	2	29	96 —
A/6	U	31	70 —
A/7	1	21	250 —
	2	20	300 —
	3	19	352 —
	4	18	422 —
A/8	1	20	312 —
	2	—	—
	3	17	446 —
	4	17	534 —
B/1	U	24	1,20
B/4	U	23	1,50
B/5	1	—	—
	2	—	—
	3	—	—
	4	23	1,90
C/1	1	—	—
	2	18	9,50
	3	17	11,40
	4	17	13,60
	5	16	16,30
	6	16	19,50
C/2	1	21	3,10
	2	—	—
	3	20	4,30
	4	20	5,10
	5	19	6,10
	6	—	—
	7	18	8,70
	8	17	10,40
C/3	1	—	—
	2	—	—
	3	19	6,70
	4	18	8 —
C/4	1	18	8,60
C/6	1	20	4,20
	2	20	5 —
	3	19	6 —
	4	19	7,20
	5	18	8,60
	6	17	10,30

(*) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria del comune di Comerio nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 7 febbraio 1955, diventa classe 1ª, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(75)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

(9651005/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

(c. m. 411400790320)

L. 300